

## Nuove aperture in centro storico: zona piazza delle Erbe diventa distretto del food di qualità

di **Redazione**

09 Ottobre 2020 - 12:25



**Genova.** Gli imprenditori genovesi non si arrendono e sfidano la crisi aprendo nuove attività in centro storico, nella cosiddetta rive gauche, nella parte dei vicoli che da San Lorenzo portano in Piazza delle Erbe.

Una concentrazione di aperture nel Civ Genovino, aderente a Confcommercio, a pochi metri dal Distretto del Design, il DiDe, dove imprenditori lungimiranti, per primi, hanno creduto ed investito sul territorio.

Sabato inaugura “Janua” una cantina storica culturale, un progetto voluto da Andrea Bruzzone, famoso produttore di vini e liquori, che ha voluto portare la Valpolcevera e i suoi prodotti nel cuore di Genova; Janua è un punto vendita, ma nono solo, nel progetto anche un museo della tradizione contadina, una sala degustazione e una cantina di affinamento.

L’inaugurazione è prevista nelle giornate di sabato 10 e domenica 11 dalle 10 alle 20, con un punto di raccolta in piazza Matteotti per gestire gli accessi rispettando le norme anticovid.

Anche altre attività hanno già inaugurato dopo i lunghi mesi di lockdown, Roast ‘n roll e da

qualche giorno anche Mescite, si sono aggiunte alle aperture di attività nella zona intorno a piazza delle Erbe, a pochi passi da Palazzo Ducale; in meno di un anno infatti, oltre a Rooster e Masetto, ormai “gli storici” del panino take away, hanno aperto anche Raviolhouse e Masserja creando nella zona un vero e proprio quartiere del food di qualità.

“Il piccolo commercio si conferma presidio e sicurezza per i nostri vicoli” con queste parole il Presidente di Confcommercio Paolo Odone commenta le nuove inaugurazioni “Siamo felici, come Confcommercio, che un nostro Civ possa contare di una rete di imprenditori capaci e professionali, che hanno deciso di investire in centro storico e che resistono nonostante il periodo di forte crisi. Come associazione non possiamo che restare al loro fianco dando supporto e assistenza coi nostri uffici come abbiamo sempre fatto con tutte le nostre imprese associate”

Alessandro Cavo presidente Fepag Confcommercio esprime soddisfazione per queste iniziative che danno una speranza in questo difficile momento mentre Daniele Pallavicini, presidente del Gruppo giovani imprenditori di confcommercio dichiara “E’ un bel segnale che le attività siano state aperte da giovani imprenditori vuol dire che ancora i nostri giovani credono in un futuro per la nostra città, che hanno energia per sviluppare le loro idee e la volontà di restare sul territorio.”